Scheda elementi essenziali del progetto

Abili insieme

Settore e area di intervento

Assistenza – Persone con disabilità

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Migliorare il benessere psico-socio-relazionale delle persone con disabilità e potenziare il sostegno alla rete familiare.

L'obiettivo del progetto è migliorare il benessere psicologico, sociale e relazionale delle persone con disabilità, oltre a rafforzare il supporto alla loro rete familiare.

Allo scopo sono realizzate attività che promuovono la riscoperta di sé e il senso di appartenenza alla comunità. Queste attività mirano anche ad alleggerire il carico assistenziale delle famiglie coinvolte e a migliorare le condizioni della rete interpersonale delle persone con disabilità, contribuendo così al miglioramento delle condizioni di vita dell'intero nucleo familiare [**Azione A: SOCIALIZZAZIONE E INCLUSIONE**]. In tal senso il progetto concorre anche al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento **target 1.3** (Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabili).

Il progetto intende inoltre fornire supporto al sistema socioassistenziale attraverso attività di assistenza domiciliare socio-sanitaria allo scopo di migliorare il benessere e la sicurezza delle persone assistite, compreso il supporto nelle attività quotidiane [**Azione C: ASSISTENZA DOMICILIARE**]; l'obiettivo del progetto è in questo caso in linea con **il target 3.4** (Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale) dell'Agenda 2030 individuato anche dal programma di intervento.

L'obiettivo del progetto è potenziare gli interventi utili a contrastare le forme di solitudine e isolamento sociale in cui spesso si trovano le persone con disabilità e sostenere le loro risorse individuali per promuovere un sano processo di crescita. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso l'attivazione di processi specifici di integrazione e socializzazione. A tal fine, il progetto mette in campo azioni che promuovono una maggiore consapevolezza di sé e valorizzano le life skills, sia in termini di identità individuale che sociale. Il percorso prevede il riconoscimento e l'accettazione della condizione di disabilità, nonché la mutua condivisione delle problematiche e dei vissuti degli attori sociali coinvolti **[Azione B: RETE FAMILIARE].** In questo modo l'obiettivo del progetto concorre a raggiungere i target individuati dal

programma **target 4.5** "Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità" e **target 10.2** "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro" dell'Agenda 2030.

Pertanto, il progetto porta il suo contributo alla piena realizzazione del programma di intervento che intende potenziare la partecipazione sociale, culturale ed educativa delle persone con disabilità in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare [**sfida sociale n.1]** in quanto implementa interventi utili a contrastare le forme di senso di solitudine e di isolamento sociale in cui spesso cadono le persone con disabilità e a sostenere le risorse individuali della persona disabile, al fine di determinare un sano processo di crescita, mediante l'attivazione dei processi specifici di integrazione/socializzazione.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: SOCIALIZZAZIONE E INCLUSIONE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione delle attività ludico-ricreative e delle attività socio-ricreative.
Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante delle attività ludico-ricreative e la partecipazione alla realizzazione delle attività socio-ricreative.

Attività A1: Attività ludico-ricreative

- Supporto alla selezione dei destinatari;
- Aiuto alla predisposizione e compilazione di schede personali;
- Supporto alla calendarizzazione delle attività;
- Aiuto nella scelta dei locali;
- Supporto alla predisposizione e diffusione di materiale pubblicitario/informativo;
- Aiuto nell' organizzazione di dinamiche di gruppo attraverso giochi (giochi di società, giochi da tavolo, giochi elettronici, ecc);
- Supporto all'organizzazione di laboratori dedicati all'arte e al disegno libero.

Attività A2: Attività socio-ricreative

- Supporto alla selezione dei destinatari;
- Aiuto nella predisposizione e compilazione di schede personali;
- Coadiuvare alla calendarizzazione delle attività;
- Aiuto nella scelta dei locali;
- Supporto alla predisposizione e diffusione di materiale pubblicitario/informativo;
- Assistere organizzazione degli spazi per momenti di ascolto/lettura quotidiani, testi, riviste, disegno artistico;
- Assistere organizzazione di gite turistiche;
- Supporto programmazione e realizzazione di momenti conviviali;
- Supporto per gli incontri cineforum.

AZIONE B: RETE FAMILIARE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione dei gruppi di auto-aiuto a sostegno della rete familiare delle persone con disabilità e allo svolgimento del Counselling familiare.
Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione gruppi di auto-aiuto a sostegno della rete familiare delle persone con disabilità e la partecipazione allo svolgimento del Counselling familiare.

Attività B1: Gruppi di auto-aiuto a sostegno della rete familiare delle persone con disabilità

- Supporto per la pubblicizzazione territoriale degli incontri;
- Aiuto alla predisposizione di cartelle per la raccolta dati utenti/famiglia;
- Coadiuvare all'organizzazione del programma degli incontri;
- Supporto predisposizione delle attività e degli argomenti da trattare;
- Assistere agli incontri di gruppo di auto-mutuo aiuto;
- Assistere alle attività di orientamento solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico.

Attività B2: Counselling familiare

- Supporto per l'analisi dei bisogni e delle esigenze delle persone con disabilità e del nucleo familiare di appartenenza;
- Partecipazione alla pubblicizzazione degli incontri di counselling;
- Aiuto per la predisposizione di schede utente/famiglia;
- Supporto alla scelta della sede;
- Supporto alla programmazione degli incontri;
- Partecipazione alla pari negli incontri di counselling.

AZIONE C: ASSISTENZA DOMICILIARE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di assistenza sociosanitaria domiciliare.
Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione delle attività di aiuto disbrigo pratiche quotidiane, azioni di compagnia, supporto all'acquisto generi alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitari, supporto agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione.

Attività C1: Assistenza sociosanitaria domiciliare

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Partecipazione alla calendarizzazione delle attività;
- Supporto aiuto disbrigo pratiche quotidiane;
- Supporto all'acquisto generi alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitari;
- Supporto agli spostamenti per visite mediche, ai controlli specialistici o alle terapie riabilitative;
- Supporto agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione;
- Visite di compagnia, volte all'ascolto di storie, condividere interessi e combattere la solitudine;
- Assistenza nella verifica dell'andamento dei servizi di assistenza con la persona ed i familiari.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI AVERSA	201204	COMUNE DI AVERSA	AVERSA	CE	PIAZZA MUNICIPIO SNC	16
COMUNE DI CASAPULLA	176642	COMUNE CASAPULLA	CASAPULLA	CE	PIAZZA MUNICIPIO 2	4
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	180070	COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - EX ISTITUTO LUCARELLI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	VIA ALBANA SNC	5
COMUNE DI VILLA DI BRIANO	180248	COMUNE DI VILLA DI BRIANO MUNICIPIO	VILLA DI BRIANO	CE	VIA SANTAGATA 189	10

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	35
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto *(vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024*

- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "*Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale*"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5
Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Reti di inclusione - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione
Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO
Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa *(definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale) quella cognitiva (recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni)* e relazionale *(conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacita`, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni)* e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
   a. schede di rilevazione
   b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.